

DETERMINAZIONE N. 403 del 15 dicembre 2022

OGGETTO: Conferimento degli incarichi dirigenziali centrali e territoriali di livello non generale di cui all'interpello pubblicato con messaggio Hermes n. 4144 del 16 novembre 2022 - Assegnazione dirigenti aree manageriali Direzione regionale Abruzzo.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il Decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'art. 19 che disciplina il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali;

Visto il D.M. dell'11 febbraio 2022 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

Visto il *"Regolamento in materia di rotazione del personale di cui alla legge n. 190/2012"*, adottato con determinazione presidenziale n. 26 del 20 marzo 2018;

Visto il Piano dei fabbisogni di personale per gli anni 2021-2023, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 21 aprile 2021,

approvato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, previo avviso favorevole della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero dell’Economia e delle Finanze, con nota n. 17144 del 15 ottobre 2021, che prevede un fabbisogno di dirigenti di II fascia pari a n. 445 unità;

Visto il Piano dei fabbisogni del personale dell’Istituto per il triennio 2022-2024, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 94 dell’8 giugno 2022, rimodulato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 242 del 13 dicembre 2022, in corso di esame ai fini della prevista approvazione da parte del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, che prevede un fabbisogno di dirigenti di II fascia pari a n. 446 unità;

Visti i “*Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”, adottati con determinazione presidenziale n. 133 del 12 ottobre 2016, modificati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 105 del 6 luglio 2022;

Vista la determinazione del Direttore generale n. 320 del 16 novembre 2022 con la quale, in attuazione del nuovo Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali, sono state attribuite le Aree dirigenziali di seconda fascia alle strutture della Direzione generale e alle Strutture territoriali;

Tenuto conto che nella citata deliberazione n. 137/2022 è previsto che, per esigenze organizzative connesse alla necessità di conferire con la medesima decorrenza tutti gli incarichi dirigenziali di livello generale e non generale, all’adozione dell’Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali fa seguito l’avvio delle procedure di interpello per l’attribuzione di tutti i suddetti incarichi;

Tenuto conto che con messaggio Hermes n. 4144 del 16 novembre 2022 è stata avviata la procedura di interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale afferenti alle strutture centrali e territoriali, di cui alla citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137/2022;

Vista la determinazione del Direttore generale n. 340 del 28 novembre 2022 con la quale è stata nominata una Commissione per l’esame delle candidature presentate a seguito del citato interpello;

Esperita la predetta procedura di interpello, in ossequio alle disposizioni previste dal citato regolamento sui “*Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”, che, al punto 12, dispone che il conferimento degli incarichi dirigenziali è preceduto da interPELLI pubblicati sul sito internet istituzionale e in intranet, nonché al punto 13, lettera B.2, che attribuisce al Direttore generale la competenza ad adottare i provvedimenti di conferimento, assegnazione e individuazione degli incarichi di livello dirigenziale non generale, secondo quanto previsto dal Regolamento di Organizzazione;

Esaminati gli esiti dei lavori della Commissione di cui alla determinazione del Direttore generale n. 340/2022;

Precisato che l'attività valutativa svolta dalla Commissione ha valenza istruttoria e non vincola la valutazione comparativa rimessa al Direttore generale, che adotta le determinazioni conseguenti;

Considerato che, nello svolgimento della valutazione comparativa, si è tenuto conto, ove possibile, delle preferenze espresse dagli interessati al momento della presentazione della candidatura ai fini del conferimento degli incarichi dirigenziali oggetto del suddetto interpello;

Esaminati i curricula e le relazioni sintetiche dei dirigenti di II[^] fascia di ruolo dell'Istituto;

Vista la determinazione commissariale n. 26 del 27 novembre 2014 che ha preventivamente fissato il criterio secondo il quale, ai sensi dell'art. 72, comma 11 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, l'Istituto procede alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro dei propri dirigenti al raggiungimento dei requisiti pensionistici per la vecchiaia o per pensionamento anticipato;

Vista la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 19 febbraio 2015 n. 2 con particolare riferimento a quanto nella stessa indicato in relazione al limite ordinamentale per la permanenza in servizio per i dipendenti degli enti pubblici;

Visto l'art. 1, comma 18 del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

Visti gli artt. 31 e seguenti del Regolamento di Organizzazione vigente che disciplinano le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali;

Tenuto conto di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

Considerato che la valutazione comparativa per individuare i dirigenti da assegnare alla Direzione regionale Abruzzo è stata effettuata tenendo conto sia delle specifiche caratteristiche e della complessità degli incarichi dirigenziali da conferire sia della rispondenza del percorso professionale e curriculare dei candidati alle competenze e alle funzioni attribuite alla Direzione regionale Abruzzo, così come descritte nell'allegato A della predetta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022;

DETERMINA

di assegnare alle Aree manageriali della Direzione regionale, con decorrenza dal primo gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2025, i dirigenti indicati nell'allegato A che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Il Direttore regionale Abruzzo provvederà al conferimento degli incarichi dirigenziali, avendo cura di garantire la corretta applicazione del principio di rotazione degli incarichi secondo quanto stabilito dall'art. 2, comma 6 e dall'art. 5, commi 3 e 4 del "*Regolamento in materia di rotazione del personale di cui alla legge n. 190/2012*", adottato con determinazione presidenziale n. 26 del 20 marzo 2018, e alla stipula dei contratti accessivi, ai sensi degli artt. 31 e seguenti del vigente Regolamento di Organizzazione, nonché a disporre il conseguente aggiornamento della procedura VEGA.

Vincenzo Caridi

Firmato
digitalmente da

Vincenzo Caridi

CN = Vincenzo Caridi
e-mail =

C = IT

ALLEGATO A

DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO
DIRIGENTI
DI NATALE Roberto